



COMUNE DI CERCEPICCOLA

- Provincia di Campobasso -

Tel. 087479222 - Fax. 0874 797143 - C.F. 80003110709 - P.I. 00225170703

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 59 Del 25-08-2021

Oggetto: DM 14 gennaio 2020, ai sensi dell'art.1, comma da 29 a 37, della Legge n.160 del 27 dicembre 2019 e Decreto Min. Interno dell'11 novembre 2020. "Messa in sicurezza patrimonio comunale centro abitato". Approvazione progetto fattibilità tecnica ed economica.

L'anno duemilaventuno il giorno venticinque del mese di agosto alle ore 15:55, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

NARDACCHIONE MICHELE	SINDACO	P
NAWRATIL ANDREAS	VICE SINDACO	P
DEL ROSSO ALFREDO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97-comma 2º-D.L.vo 18-08-2000, n.267) il Vice Segretario Comunale, dott. Anzovino Angela Tiziana

Il SINDACO, NARDACCHIONE MICHELE constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell' art.49-D.L.vo 18-08-2000, n.267 i responsabili dei servizi di seguito indicati hanno espresso:

Parere: Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica

Il Responsabile del Servizio
F.to Fratangelo Nicola

Parere: Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile

Il Responsabile del Servizio
F.to Anzovino Angela Tiziana

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 26.03.2020 recante "Disposizioni per il funzionamento della Giunta comunale in modalità a distanza con collegamento telematico";

CONSIDERATO che con Decreto Legge n. 105 del 23.07.2021 il termine dello stato di emergenza è stato prorogato al 31/12/2021;

DATO ATTO che è pertanto prorogato al 31/12/2021 il termine di cui all'art. 73 del D.L. 18/2020, convertito nella L. 27 del 24/04/2020, in merito alla possibilità di tenere le sedute dei consigli e delle giunte comunali in videoconferenza;

RILEVATO che la presente seduta è svolta a distanza in modalità di collegamento da remoto, ai sensi dei predetti provvedimenti, mediante videochiamata di gruppo tramite WhatsApp, che consente l'accertamento dell'identità degli intervenuti a distanza, nonché degli esiti della votazione;

DATO ATTO che la suddetta modalità di svolgimento della seduta ha consentito la contestuale partecipazione alla discussione e alla votazione degli argomenti posti all'ordine del giorno da parte dei componenti della Giunta e del Vice Segretario comunale, e la comunicazione tra detti soggetti in tempo reale e simultaneo, nonché la piena ed adeguata percezione dello svolgimento della seduta da parte del Vice Segretario comunale in qualità di verbalizzante;

VISTO la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 304 del 30 dicembre 2019 e in vigore dal 1° gennaio 2020;

VISTO quanto sancito dai commi da 29 a 37, dell'art. 1, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che prevedono, tra l'altro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, ai comuni con popolazione fino a 250.000 abitanti, con distinzione in base alla fascia demografica (€ 50.000 per i Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti);

RILEVATO che detti contributi sono assegnati esclusivamente per la realizzazione di investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

- efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

DATO ATTO che il Decreto Ministero dell'Interno del 30 gennaio 2020 assegna ai Comuni, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, di ammontare stabilito in base alla popolazione residente alla data del 1° gennaio 2018 come di seguito indicato: A) euro 50.000 ai Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti;

DATO ATTO che

- in G.U. n. 289 del 20 novembre 2020 è stato pubblicato il Decreto 11 novembre 2020 del Ministero dell'Interno: Attribuzione ai Comuni per l'anno 2021 dei contributi aggiuntivi, pari complessivamente, a 497.220.000 euro, per investimenti destinati a opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile;
- l'art. 47, comma 1, del decreto legge 104/2020 (c.d. Decreto Agosto) dispone, limitatamente all'anno 2021, l'incremento delle risorse assegnate ai Comuni per i predetti investimenti. Il Decreto Min. Interno dell'11 novembre 2020, pubblicato nella G.U. N. 289 DEL 20-11-2020, assegna ai comuni contributi di pari importo di cui alle lettere da A) a G) che vengono quindi raddoppiati;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno datato 14 gennaio 2020, di attuazione dei commi 29 – 37, della legge n.160/2019 (Legge di Bilancio 2020) citata, che disciplina e regola le modalità di erogazione del contributo e individua precisamente i Comuni assegnatari;

TENUTO CONTO:

- che il comune beneficiario può finanziare uno o più lavori pubblici, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità dei programmi triennali di cui all'art. 21, del codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto

- Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 e successive modificazioni;
- che il comune beneficiario è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo;
- che i contributi sono erogati dal Ministero dell'interno agli enti beneficiari, per il 50% previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio di cui al comma 35 e per il restante 50% previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 102, del codice di cui al Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 e successive modificazioni;
- che nel caso di mancato rispetto del termine di inizio dell'esecuzione dei lavori di cui al comma 32 o di parziale utilizzo del contributo di cui al comma 29, il medesimo contributo è revocato, in tutto o in parte, entro il 31 ottobre di ciascun anno di riferimento del contributo stesso, con decreto del Ministero dell'interno;

RICHIAMATI commi 1 e 2 dell'art. 24 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che testualmente recitano:

1. Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate:

- a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;
- b) dagli uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori che i comuni, i rispettivi consorzi e unioni, le comunità montane, le aziende sanitarie locali, i consorzi, gli enti di industrializzazione e gli enti di bonifica possono costituire;
- c) dagli organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole stazioni appaltanti possono avvalersi per legge;
- d) dai soggetti di cui all'articolo 46.

2. Con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, sentita l'ANAC, sono definiti i requisiti che devono possedere i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1. Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 4. (si veda il d.m. 2 dicembre 2016, n. 263)

RICHIAMATO l'art. 31 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni) che testualmente recita:

1. Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Le stazioni appaltanti che ricorrono ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nominano, per ciascuno dei detti acquisti, un responsabile del procedimento che assume specificamente, in ordine al singolo acquisto, il ruolo e le funzioni di cui al presente articolo. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato.

2. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavori, servizi, forniture, ovvero, nelle procedure in cui non vi sia bando o avviso con cui si indice la gara, nell'invito a presentare un'offerta.

3. Il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

4. Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del codice, in particolare, il RUP:

- a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture e della predisposizione dell'avviso di preinformazione;
- b) cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;
- c) cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
- d) segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;
- e) accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari;
- f) fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza e sorveglia la efficiente gestione economica dell'intervento;

g) propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;

h) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;

i) verifica e vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni.

...omissis;

6. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico; ove non sia presente tale figura professionale, le competenze sono attribuite al responsabile del servizio al quale attiene il lavoro da realizzare.

...omissis;

DATO ATTO che ai sensi del comma 6 dell'art. 31 del Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 il Responsabile del Procedimento della procedura in oggetto è l'Ing. Nicola Fratangelo;

CONSIDERATO che l'Ing. Nicola Fratangelo ha predisposto lo studio di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e successive modificazioni, dell'importo complessivo di euro 100.000,00 avente il seguente quadro economico di spesa:

A) LAVORI A MISURA	
A.1 lavori	€ 72.835,00
A.2 di cui oneri per la sicurezza non soggette a ribasso	€ 3.135,00
A.3 somme soggette a ribasso d'asta	€ 69.700,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1 IVA sui lavori (22% di A.1)	€ 16.023,70
B.2 Oneri di progettazione, direzione lavori e CSE	€ 10.600,00
B.3 CAP su Spese Tecniche (5% di B.2)	€ 530,00
B.4 IVA sulle spese tecniche (22% di B.2 + B.3)	€ -
B.5 spese generali	€ 11,30
Totale somme a disposizione	€ 27.165,00
TOTALE GENERALE A+B	€ 100.000,00

DATO ATTO che la soluzione individua i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti da questa amministrazione;

CONSIDERATO, altresì, che le prestazioni professionali relative alla progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione non possono essere svolti dall'Ufficio tecnico comunale per carenza di personale e che, pertanto, si dovranno attivare le procedure di affidamento degli incarichi professionali di che trattasi;

VISTI:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

il «Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice dei contratti», emanato con D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e successive modificazioni nella parte ancora in vigore;

il «Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici», adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 e successive modificazioni per le parti ancora in vigore;

il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

lo Statuto Comunale;

RITENUTO dover provvedere all'approvazione;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi dal Responsabile dell'Ufficio tecnico e dal Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, co. 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

CON voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. **di approvare**, a tutti gli effetti di legge, lo studio di fattibilità tecnica ed economica, con il quadro economico in premessa dettagliato, dei lavori di “Messa in sicurezza patrimonio comunale centro abitato”, importo finanziamento euro 100.000,00;
2. **di dare atto** che ai sensi del comma 6 dell’art. 31 del Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 il Responsabile del Procedimento della procedura in oggetto è l’Ing. Nicola Fratangelo;
3. **di prendere atto** che l’intervento è finanziato per euro 100.000,00 con fondi di cui al Decreto Ministeriale 14 gennaio 2020, ai sensi dell’art.1, comma da 29 a 37, della Legge n.160 del 27 dicembre 2019 (Legge di bilancio 2020) e Decreto Min. Interno dell’11 novembre 2020, pubblicato nella G.U. n. 289 del 20.11.2020;
4. **di stabilire** che il Comune renda nota la fonte di finanziamento, l’importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione «Amministrazione trasparente» di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione Opere pubbliche e che il sindaco deve fornire tali informazioni al consiglio comunale nella prima seduta utile.

Dopo di che, con successiva, separata unanime votazione favorevole palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell’art.134 del D. Lgs. N.267 del 18/08/2000, stante l’urgenza degli adempimenti consequenziali.

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to NARDACCHIONE MICHELE

IL Vice Segretario Comunale
F.to Anzovino Angela Tiziana

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

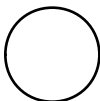
ATTESTA

che la presente deliberazione

|| è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1 L. n. 69/2009) il giorno 26-08-2021 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, comma 1°, D.Lgs. n.267/2000);

|| è stata trasmessa, con elenco n. in data 26-08-2021 ai capigruppo consiliari (art.125,D.Lgs. n.267/2000);

Cercepiccola, li 26-08-2021



Il Segretario Comunale
F.to Anzovino Angela Tiziana

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

| è divenuta esecutiva il giorno 25-08-2021

| è stata dichiarata immediatamente eseguibile;

| decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art 134, comma 3, D.L. n. 267/2000);

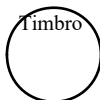
Cercepiccola, li 26-08-2021

Il Segretario Comunale
F.to Anzovino Angela Tiziana



E' copia conforme all' originale da servire per uso amministrativo.

Cercepiccola, li 26-08-2021



Il Segretario Comunale
Anzovino Angela Tiziana